

PIANO E REGOLAMENTO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. Normativa di riferimento

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39, tenendo conto della seguente normativa:

- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

1. Le finalità del Piano

La predisposizione del presente Piano, adottato nell'anno scolastico 2020-2021, ha l'obiettivo di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 e presuppone come finalità generale l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali.

In particolare, intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il PDDI, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie;
- informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in

materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

2. DAD e DDI

La didattica a distanza, così come definita nella Circolare n. 388 del 17/03/2020 del Ministero dell'Istruzione, persegue gli obiettivi del fare scuola, inteso come mantenere viva la comunità di classe e del non interrompere il percorso di apprendimento in caso di sospensione delle lezioni in presenza per l'emergenza sanitaria da COVID-19. Per l'anno scolastico 2020/2021 la DAD non è più contemplata come didattica d'emergenza, ma come *didattica digitale integrata* (DDI), cioè uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo, implementando e integrando le proposte curricolari ordinarie in presenza. Consente inoltre di integrare la didattica quotidiana in presenza mediante approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, di sviluppare percorsi di recupero degli apprendimenti e delle competenze disciplinari e personali e di attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico). Favorisce inoltre il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento.

La DDI è pertanto una metodologia innovativa, caratterizzata da un'azione didattica che supera il dualismo apparentemente antitetico presenza/distanza (analogico/digitale) fondendolo con un'operazione di integrazione. Perciò essa contribuisce anche a garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sincrona e asincrona, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti.

Le attività sincrone sono svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative.

Le attività asincrone si realizzano senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali o in maniera tradizionale/analogica e inviate al docente in formato digitale, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni registrate, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale, realizzazione di artefatti digitali, realizzazione di artefatti tradizionali/analogici condivisi in ambienti digitali)

Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze.

3. Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Registro elettronico Nuvola: consente di gestire l'agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

Google Suite for Education (o GSuite): è un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie, che il nostro Istituto ha attivato a partire dall'anno scolastico 2019-2020.

Le funzionalità e le applicazioni sono identiche a quelle degli account Gmail di tipo privato (a parte Google Classroom), ma la grande differenza è nelle condizioni d'uso. La proprietà dei dati rimane infatti in capo all'utente, con totale protezione della privacy e priva di pubblicità, mentre per gli account privati le possibilità di "intromissione" da parte di Google sono numerose.

In accordo con le linee guida del Piano Nazionale per Scuola Digitale, il nostro Istituto, a partire dal corrente anno scolastico 2020-2021, ha creato un account per ciascun alunno con dominio @icgessate.it associato alla piattaforma GSuite for Education. Il nome utente è così formato: nome.cognome@icgessate.it ed è stato già inviato ad ogni singolo genitore.

Nella Scuola Primaria, come per l'anno scolastico 2019-2020, verrà messa a disposizione una classe virtuale su Classroom per ciascuna classe.

Nella Scuola Secondaria sarà invece creata una classe per ciascun docente/disciplina e una classe virtuale per ciascun Plesso per le comunicazioni. I primi giorni di scuola verranno comunicati i codici di accesso di tutte le classi virtuali.

Le funzioni delle Classroom di Gsuite saranno:

- in caso di **DAD totale** (intera classe in quarantena o nuovo lockdown) fungeranno da classi virtuali all'interno delle quali si svolgeranno le attività didattiche con l'ausilio di tutti gli applicativi della GSuite
- in caso di **DAD ibrida** (uno o più alunni in quarantena oppure assenti per particolari condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute) permetteranno l'interazione degli assenti con i Docenti e il resto della classe nelle modalità sincrone e asincrone
- in caso di **didattica in presenza** le Classroom saranno utilizzate dai Docenti come ambienti digitali di supporto alle attività didattiche.

4. Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessino per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività didattiche in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica. La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza.

Si rende inoltre necessaria la salvaguardia, in rapporto alle ore da passare al computer, della salute e del benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working. Modalità e orari di lavoro devono essere commisurati all'età degli allievi, per cui gli orari saranno diversi a seconda del grado di istruzione nel rispetto delle quote minime individuate dalle Linee guida della DDI.

Pertanto, in caso di DAD totale la Scuola Primaria adotterà un orario dove è previsto un intervallo di almeno 30 minuti nel corso della mattinata e una pausa pranzo della durata di 90-120 minuti. Nella Scuola Secondaria di I grado l'orario in caso di DAD totale sarà quello adottato per le lezioni in presenza per quanto riguarda la scansione delle discipline ma gli spazi orari avranno una durata di 45 minuti.

5. Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione delle regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

6. Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di criteri approvati dal Consiglio di Istituto.

7. Regolamento di disciplina

Il presente Regolamento obbliga tutti i partecipanti alle classi virtuali al rispetto delle indicazioni in esso contenute e delle regole che disciplinano il comportamento degli utenti sul web, con l'obiettivo primario di garantire agli alunni il diritto all'istruzione e ai docenti e alle famiglie il diritto/dovere di esercitare il proprio ruolo educativo e formativo.

DOCENTI

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento della gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona e fornisce, attraverso il Registro elettronico, agli studenti il codice del corso, attraverso il quale avverrà l'iscrizione al corso stesso.

Spetta al docente, esperto della disciplina:

proporre i contenuti sulla piattaforma;

rispondere ai quesiti degli allievi (la risposta non deve necessariamente essere sincrona alla domanda, ma data in tempi ragionevoli);

supervisionare il loro lavoro;

verificare l'apprendimento;

mantenere il rapporto anche se a distanza con gli allievi;

durante le video-lezioni il docente può registrare la parte di lezione riservata alla propria spiegazione, per esempio al fine di farne eventuale riutilizzo o permettere agli assenti di recuperare e agli studenti di esaminare anche successivamente parti della spiegazione, avendo cura di accertare che nella registrazione non siano presenti volti e/o nomi degli studenti. Non è autorizzato a registrare eventuali verifiche, conversazioni o altre situazioni sensibili;
curare la regolare compilazione del registro elettronico NUVOLA.

Nell'ambito delle attività in modalità sincrona a distanza, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni in presenza della classe.

L'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta. La presenza sincrona degli studenti deve essere rilevata dai docenti e sarà oggetto di valutazione; eventuali assenze vanno riportate sul registro elettronico. La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza sarà valutata in sede di scrutinio con riferimento al profitto ed al comportamento.

Nell'ambito delle attività/consegne assegnate in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo. Sarà cura del Consiglio di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì.

L'attività degli studenti non effettuata sarà annotata sul registro elettronico Nuvola (nota didattica) che costituisce il mezzo di comunicazione con le famiglie che hanno il diritto di avere trasparenza dell'azione didattica e valutativa.

Il coordinatore di classe garantirà l'interfaccia con la dirigenza; periodicamente fornirà i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore.

GENITORI

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella didattica digitale e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli in quanto si tratta di ordinaria frequenza scolastica, seppur effettuata a distanza.

In particolare, dovranno:

- consultare quotidianamente il registro elettronico NUVOLA;
- collaborare con i docenti all'educazione per un corretto uso della piattaforma e del web in generale;
- nel caso gli studenti siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici, come connessioni, che per altri motivi, es. salute) sono tenuti ad avvisare tempestivamente la segreteria tramite mail.

STUDENTI

(INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE)

La partecipazione alle attività sincrone ed asincrone in piattaforma è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe.

Pertanto, gli studenti dovranno:

- accedere alla classe virtuale solo con il proprio nome e cognome (non sono ammessi nickname)
- non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma attraverso il proprio account personale
- rispettare con puntualità le consegne del docente
- non diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e con i compagni
- non utilizzare i servizi e i materiali della piattaforma in modo improprio e per fini diversi da quelli didattici della scuola

Nel corso delle video-lezioni:

- rispettare gli orari indicati dal docente (sia in entrata che in uscita)
- accendere la webcam e rendersi riconoscibili; in caso contrario, dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata
- accendere il microfono solo se interpellati per evitare interferenze che disturbino lo svolgimento della lezione
- utilizzare la chat per chiedere la parola
- dispositivi elettronici, non necessari alla partecipazione alla lezione, devono essere allontanati o spenti
- non consentire, nel corso delle video lezioni, l'interferenza, da parte di terze persone
- non effettuare registrazioni, screenshot o fotografie
- farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato (non svolgere contemporaneamente altre attività come spostarsi, consumare cibi e bevande, telefonare, chiacchierare, ridere)
- indossare un abbigliamento consono (non il pigiama)
- essere provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività
- seguire le indicazioni dei docenti e partecipare in modo interattivo
- Il link di accesso al meeting, fornito da ciascun insegnante su Classroom è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto

SANZIONI

L'infrazione alle regole di fruizione della piattaforma informatica comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari, in linea con il Regolamento di Disciplina dell'Istituto approvato dal CDI nel luglio 2019 (delibera n. 28/2018-2021) e con lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. n. 249 del 24.06.1998).

Le sanzioni sono applicabili a discrezione del docente ed elencate con livello di gravità crescente.

TABELLA CORRELAZIONI MANCANZE, SANZIONI, ORGANI COMPETENTI

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI	ORGANI COMPETENTI
ASSOLVIMENTO IMPEGNI	Non rispettare le consegne Non presentarsi alle video-lezioni	S1 Richiamo verbale S2 Nota disciplinare sul Registro elettronico S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite segreteria (in casi gravi e reiterati)	Docente Consiglio di Classe

RISPETTO NEI CONFRONTI DEGLI ADULTI E DEI COMPAGNI	Linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri Abbigliamento non adatto	S1 Richiamo verbale S2 Nota disciplinare sul Registro elettronico S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite segreteria (in casi gravi e reiterati)	Docente Consiglio di Classe
	Violenze psicologiche verso gli altri Atti di cyber-bullismo	S2 Nota disciplinare sul Registro elettronico S5 Attività di rieducazione con riflessione guidata S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite segreteria S9 Ammonizione verbale del Ds all'alunno S10 Ammonizione scritta del DS all'alunno S17 Sospensione da 1 a 3 giorni S19 Sospensione dalle attività scolastiche da 4 a 15 giorni S20 Sospensione dalle attività scolastiche di oltre 15 giorni S21 Esclusione dallo scrutinio finale S22 Lettere di scusa da parte del bullo S23 Scuse in un incontro con la vittima. Vedasi anche la policy d'Istituto per il bullismo e cyber-bullismo	Docente Referente cyber- bullismo Consiglio di Classe Dirigente Scolastico Consiglio di Istituto
COMPORTAMENTO CORRETTO DURANTE LE VIDEO-LEZIONI E LE ATTIVITÀ IN PIATTAFORMA	Diffusione illecita delle credenziali di accesso e dei link Introduzione di elementi di disturbo (battute, osservazioni fuori luogo) Distrazioni ripetute durante le videolezioni Contestazioni pretestuose e pregiudizialmente polemiche	S1 Richiamo verbale S2 Nota disciplinare sul Registro elettronico S7 Convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite segreteria (in casi gravi e reiterati)	Docente Consiglio di Classe

	Utilizzo di dispositivi non autorizzati durante le attività sincrone		
UTILIZZO CORRETTO DEI DISPOSITIVI IN COMODATO D'USO (PATRIMONIO DELLA SCUOLA)	Danno arrecato ai dispositivi digitali forniti in comodato d'uso e di proprietà della scuola	La natura del danno, la sua entità e la relativa sanzione sono valutabili solo al momento della restituzione del dispositivo in segreteria	

Come indicato nel Regolamento di Disciplina di Istituto, le corrispondenze mancanze/sanzioni/ organi competenti sono indicative. Ogni docente è innanzitutto un educatore che, conoscendo la storia personale di ogni alunno, cerca di agire finalizzando il proprio operato a formare l'adulto in essere e non a reprimere.

NETIQUETTE (network-étiquette): codice di condotta degli utenti nella piattaforma

Di seguito sono elencate le regole di comportamento che ogni utente deve seguire affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile (in coerenza con il documento di E-safety Policy allegato al Regolamento di Istituto)

Pertanto, gli studenti dovranno:

- non inviare mai lettere o comunicazioni a catena (es. catena di S. Antonio o altri sistemi di carattere "piramidale") che causano un inutile aumento del traffico in rete;
- non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
- non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
- non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
- non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
- quando si condividono documenti non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti;
- non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri utenti;
- usare il computer e la piattaforma in modo da mostrare considerazione e rispetto per tutti gli altri utenti;
- prima di intervenire con un post facendo una domanda, controllare se è già stata fatta da qualcun altro e ha ricevuto una risposta;
- rispettare l'argomento – non inserire post con link, commenti, pensieri od immagini non attinenti. Partecipare alla discussione di un argomento con cognizione di causa;
- non scrivere tutto in lettere MAIUSCOLE nelle chat delle video-lezioni, equivale ad urlare il messaggio;
- non scrivere nulla che possa sembrare sarcastico o arrabbiato od anche una barzelletta perché, non potendo interpretare con sicurezza gli aspetti non verbali, l'interlocutore potrebbe fraintendere lo scopo comunicativo;
- rispettare le opinioni dei compagni. Esprimere opinioni divergenti in modo non aggressivo e riconoscendo il valore delle argomentazioni altrui, anche se non sono condivise;
- essere concisi nei post e correggere la forma dei propri messaggi in modo da facilitarne la comprensione; la forma deve rispettare la sintassi della lingua italiana. È opportuno limitare l'uso di emoticon;
- essere chiari nei riferimenti a post precedenti ed evitare di riproporre questioni già chiarite o domande a cui si è già risposto;
- non copiare. Partecipare in modo creativo e costruttivo. Collaborare con i compagni e condividere il sapere.

8. Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali quadrimestrali.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

Viceversa, in caso di didattica esclusivamente a distanza dovuta ad una situazione emergenziale che imponga nuovamente la chiusura delle attività didattiche, la valutazione delle attività svolte afferisce alla ridefinizione dei criteri, delle competenze, degli indicatori e dei livelli che permettano di effettuare una valutazione essenzialmente formativa del processo di apprendimento.

Pertanto, in caso di DAD totale, si utilizzerà la seguente griglia di valutazione formativa, sia per la Scuola Primaria che Secondaria di I grado.

COMPETENZE	Indicatori	1 Iniziale (voto 4-5)	2 Base (voto 6)	3 Intermedio (voto 7-8)	4 Avanzato (voto 9-10)
IMPARARE AD IMPARARE	Saper selezionare documenti utili alla realizzazione del proprio lavoro				
	Individuare le migliori strategie di esecuzione				
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Assolvere agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne				
	Svolgere le attività seguendo le indicazioni				
	Essere presente alle lezioni online con puntualità				
PROGREDIRE NELL'APPRENDIMENTO	Avere padronanza del linguaggio specifico				
	Aver acquisito competenze per la disciplina				
	Avere maturato competenze digitali				

9. Alunni con bisogni educativi speciali

Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta

didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. L'assenza dell'alunno protratta per più di due giorni, può rendere necessario l'immediata attivazione delle DDI nel caso ad esempio che l'alunno prima ancora dell'eventuale quarantena fiduciaria sia obbligato ad effettuare un test tampone per Covid-19 e rimanere in isolamento domiciliare fino al risultato del test. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socioculturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie. La didattica in presenza dovrà prendere in esame tutti gli aspetti legati alla tutela ed al distanziamento in relazione ai bisogni specifici dell'alunno fragile. Come indicato nei protocolli di sicurezza riferiti al contenimento del contagio da Covid-19 *"nel contesto scolastico si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture sociosanitarie, la medicina di famiglia. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici."* (Rapporto ISS COVID 58_Scuole_21_8_2020)

10.1 Utilizzo delle piattaforme digitali in dotazione per gli alunni bes

Scuola Infanzia: La scuola dell'infanzia provvede ad attivare la D.A.D. attraverso la piattaforma Classroom per le attività sincrone e asincrone e la piattaforma Padlet per le attività asincrone. Per gli alunni DVA, saranno progettate attività personalizzate e condivise in specifici "spazi" virtuali, al fine di rinforzare alcune competenze e raggiungerne delle altre. Inoltre, attraverso Classroom i docenti avviano delle videochiamate su Meet per le attività sincrone, se necessario anche attivando la classe "inclusione" nella quale verranno inseriti l'insegnante di sostegno, l'educatore e il bambino. Le attività sono proposte attraverso file audio, filmati, brevi esperienze in diretta.

Si propone di attivare una apposita sezione del sito internet della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia".

Oltre all'orario concordato per la sezione di appartenenza, gli insegnanti, se necessario, propongono al bambino DVA, in accordo con la famiglia, ulteriori incontri in videochiamata su Meet al fine di mantenere il "contatto" con i bambini e svolgere attività sincrone. Tutti gli incontri "in diretta" devono essere calendarizzati e comunicati per tempo alle famiglie.

Scuola primaria e secondaria: Come per l'anno scolastico 2019-2020, per la Primaria verrà messa a disposizione una classe virtuale su Classroom per ciascuna classe; per la Secondaria sarà creata una classe per ciascun docente/disciplina e una classe virtuale per ciascun Plesso per le comunicazioni. I primi giorni di scuola sono stati comunicati i codici di accesso di tutte le classi virtuali.

Per gli alunni con disabilità (vedi circolare n.201) l'Istituto supporta la creazione di una Classroom "inclusione" parallela alla classe di appartenenza, per accogliere e supportare l'alunno DVA, con l'inserimento del coordinatore di classe, dell'insegnante di Sostegno, dell'educatore e dell'eventuale assistente alla comunicazione. Alcuni docenti hanno attivato questa strategia di insegnamento, che si è rivelata particolarmente efficace in merito agli esiti degli alunni. Si ritiene che questo intervento possa avere una funzione strategica e diventare una buona pratica da condividere: la creazione di un ambiente ristretto ma parallelo alla stessa classe, dove si possano approfondire i concetti sviluppati durante le lezioni, migliorare l'apprendimento delle specifiche competenze attraverso esercitazioni mirate, e soprattutto creare un rapporto comunicativo più diretto ed efficace, permettendo anche lo scambio di informazioni inerenti al contesto di vita e ai bisogni specifici degli alunni.

L'alunno potrà connettersi ad orari flessibili su precise indicazioni del docente curricolare e di sostegno in accordo con la famiglia. Laddove il docente lo riterrà opportuno e senza sovrapposizioni di attività, è possibile organizzare attività in piccoli gruppi.

Le attività pianificate nella classe "inclusiva" di Classroom richiedono la presenza obbligatoria del Docente di Sostegno.

È fondamentale la collaborazione del Team in ogni ordine di scuola: insegnante curricolare/coordinatore di classe, insegnante di sostegno, educatore o assistente alla comunicazione. La costante cooperazione del docente di sostegno può rivelarsi altresì funzionale per il miglioramento dell'apprendimento di tutto il gruppo classe.

10.2 Alunni con certificazione di disabilità (L.104/92)

Per quanto riguarda la didattica integrata per gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato (PEI). Secondo le indicazioni ministeriali, il suggerimento è quello di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia stessa, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Un aspetto centrale della nota è quella di rimarcare l'impegno non solo del docente di sostegno, ma anche degli altri insegnanti della classe, a mantenere un feedback con lo studente DVA.

Rientra nel ruolo del docente di sostegno in collaborazione col docente curricolare creare e mantenere l'interazione dell'alunno con disabilità nel caso di DDI, mediando, se si verifica, anche tra il gruppo in presenza ed il gruppo a distanza, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato, organizzando incontri calendarizzati in piccolo gruppo.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità cognitiva si progettano interventi sulla base della disamina congiunta (docente – famiglia) delle numerose variabili e specificità che ciascuna singola situazione impone.

Per gli alunni con disabilità sensoriali (non vedenti, ipovedenti, non udenti e ipoacusici) sono previste delle misure specifiche da valutare per ciascuna situazione sia per la didattica in presenza che per la didattica a distanza.

Per gli alunni con disabilità visiva: l'adulto di riferimento (docente, educatore, assistente alla comunicazione) deve rispettare scrupolosamente tutte le precauzioni per ridurre il rischio di contagio, in quanto potrebbe essere necessario l'accompagnamento fisico dell'alunno con disabilità visiva: buona prassi è quella di igienizzarsi spesso le mani e indossare dei guanti, oltre ai DPI previsti. A distanza è fondamentale mantenere attivo il canale uditivo e improntare la prassi didattica sul concreto (attività manuali, pratiche, compiti di realtà), valorizzare il supporto di enti esterni (come il servizio tiflogico).

Per gli alunni con disabilità uditiva: l'adulto di riferimento (docente, educatore, assistente alla comunicazione, interprete) può mantenere una posizione statica con distanziamento di 2 metri utilizzando la visiera come DPI, potendo privarsi della mascherina. È possibile valutare anche l'utilizzo della mascherina plastificata per poter leggere il labiale. È buona prassi mantenere igienizzati anche gli strumenti che possono essere utilizzati a supporto dell'alunno con disabilità uditiva (igienizzare l'amplificatore affinché possa essere utilizzato da differenti soggetti adulti e pari). È da supportare l'utilizzo della Comunicazione Aumentativa Alternativa anche in modalità digitale (utilizzo di app, software, prodotti digitali in simboli); rinforzare l'apprendimento con stimoli visivi (disegni, poster, tabelle, schemi); sostenere e mantenere a distanza i progetti LIS per la classe/sezione di riferimento dell'alunno con disabilità sensoriale.

10.3 Alunni con D.S.A (L.170/2010); alunni con BES privi di certificazione (D. M. 27/12/2012; CM n. 8/2013 CM; Nota n. 2563/2013)

Per gli alunni con BES, il documento guida è sempre il PDP che considera momenti di DDI. Nel caso di didattica a distanza, gli interventi utilizzeranno strumenti informatici realmente efficaci e concordati con la famiglia dell'alunno.

Nel caso di alunni ospedalizzati e di Istruzione domiciliare è opportuno considerare la risorsa della DDI, che diventa lo strumento principale in un possibile contesto di emergenza così come indicato nelle note dell'USR Lombardia (Scuola in Ospedale e Istruzione domiciliare – Indicazioni operative per l'anno scolastico 2020/2021).

“L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. Vista la complessa situazione dovuta all'emergenza sanitaria conseguente all'infezione da CoVid19 e alla luce delle indicazioni normative, si precisa che *“tutte le attività di Istruzione Domiciliare dovranno essere svolte esclusivamente a distanza.”*

10.4 Rapporti scuola-famiglia alunni bes

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, è opportuno che le istituzioni scolastiche operino periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti. L'individuazione degli alunni cui proporre percorsi alternativi in DDI dovrà avvenire adottando specifiche garanzie a tutela dei dati dei minori, considerata la delicatezza delle informazioni trattate. Strumento fondamentale sarà il registro elettronico attraverso il quale i docenti comunicheranno con famiglie e studenti.

10.5 Valutazione alunni bes

La valutazione si attua attraverso l'osservazione diretta dei processi di apprendimento degli alunni. Per quanto riguarda la verifica degli alunni BES viene effettuata tenendo conto degli obiettivi stesi nei PEI e nei PDP adeguatamente adattati alla DDI per poter essere utilizzati come linee guida per le attività e le verifiche a distanza. È importante che i bambini ricevano dei feedback continui, costanti e motivanti, per esempio, attivando la token economy in accordo con le famiglie.

La valutazione degli alunni con BES viene fatta tenendo conto del processo, del percorso che il bambino svolge durante l'anno scolastico. Questo aspetto si rivela determinante nel caso della didattica a distanza dove le occasioni di feedback continui risultano carenti rispetto alla didattica in presenza. Occorre progettare un'azione didattica che consenta quindi una valutazione più frequente e in tempistiche più brevi.

10. Regolamento delle riunioni collegiali in modalità telematica (INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO)

Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Collegi dei Docenti ed i Consigli d'Istituto di questa Istituzione scolastica, nonché tutti gli altri OO.CC., si svolgeranno online secondo le modalità di seguito elencate fino alla fine del periodo di emergenza sanitaria e all'autorizzazione del Ministero della Salute alle riunioni in presenza.

Convocazione: si stabilisce che gli OO.CC. di cui sopra possano essere convocati in via telematica, sia in via ordinaria (secondo quanto previsto nel Piano Annuale delle attività), sia straordinaria per urgenti e gravi motivi, adottando le seguenti procedure:

- a) invio convocazione all'indirizzo e-mail registrato su Nuvola e contestuale pubblicazione della circolare almeno 5 giorni prima della data prevista (o anche con minore anticipo in caso di consiglio straordinario). In caso di urgenza il preavviso si riduce alle 24 ore precedenti l'adunanza;
- a) nella convocazione sarà indicato il giorno, l'ora e l'ordine del giorno, nonché il link alla piattaforma Meet. I partecipanti dovranno identificarsi con il proprio cognome e nome utilizzando l'account istituzionale icgessate.

Delibere: si procederà alle votazioni durante lo streaming come in presenza. Nel caso in cui un consigliere dovesse perdere la connessione durante le operazioni di voto potrà inviare tempestivamente la propria dichiarazione di voto tramite mail o whatsapp. La mail verrà protocollata e allegata al verbale della seduta. Nel caso in cui si verifichi l'impossibilità di partecipare ai lavori per problemi di connessione, il consigliere invierà con una mail autocertificazione per risultare assente giustificato. La mancata comunicazione via mail, entro il termine stabilito, corrisponde all'assenza dalla seduta digitale del Consiglio.

Verbali: Le sedute sono regolarmente verbalizzate e il verbale con l'esito della votazione verrà inviato tempestivamente a tutti i consiglieri per conoscenza e formalmente approvato nella seduta successiva. Le delibere sono valide a tutti gli effetti. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza in presenza.

11. Rapporti scuola-famiglia

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni. I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso incontri degli Organi Collegiali, assemblee di classe, ricevimenti individuali, comunicazioni alle/dalle famiglie (diario, sito, registro elettronico), attività formative rivolte alle famiglie, condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità. La scuola favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale relativa alle modalità ed alla tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia (organizzazione, approcci educativi, materiali didattici e formativi, orario delle attività, ricevimenti individuali e periodici) saranno veicolate attraverso il sito web istituzionale e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tal fine concordano le modalità di svolgimento degli incontri in streaming secondo il calendario dei ricevimenti individuali (un'ora a settimana) che verrà pubblicato. Il docente non è comunque tenuto a comunicare il proprio numero di telefono personale alle famiglie, né a tenere gruppi di conversazione su chat. I ricevimenti periodici avverranno fra la famiglia ed i coordinatori delle classi secondo i calendari che saranno pubblicati dall'Istituzione scolastica.

12. Formazione dei docenti

I percorsi formativi necessari per attivare e potenziare l'esperienza della didattica digitale potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

- conoscenza delle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- approfondimento delle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);

- studio dei modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- studio delle teorie di gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- conoscenza delle norme riguardanti privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria;
- attività formative per il personale assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti.

L'Animatore digitale e i docenti della Commissione Digitalizzazione garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

13. Norme di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Piano, si fa espresso rinvio al Decreto n.89 del 07/08/2020, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" ed alla normativa vigente.